

ULTIME dal MADAGASCAR
Riccardo Durando

Sono rientrato da due settimane di lavoro all'Ospedale Henintsoa e vi racconto brevemente le ultime novità dal Madagascar. L'ospedale Henintsoa lavora ormai con una routine consolidata, affidata al Dr. Naina e alla Dr.ssa Angeline, che con vera abnegazione garantiscono la funzionalità della struttura 24 ore su 24.

La sala operatoria ha lavorato con calma, anche per il fatto che i letti dell'ospedale erano prevalentemente occupati da pazienti le cui patologie non necessitavano di un trattamento chirurgico. Ha lavorato moltissimo Benedetta, una cardiologa dell'ospedale di Aosta alla sua prima esperienza a Vohipeno.

Abbiamo anche cominciato a far funzionare quella che Suor Lea chiama "l'équipe mobile", ovvero caricando sulla macchina l'ecografo, una cassa di farmaci e con

l'ostetrica si raggiungono dei villaggi lontani, dai quali i pazienti faticherebbero a venire a piedi all'ospedale. L'esperimento funziona perché le visite sono molte e qualche paziente, in seguito alla visita, è stato accompagnato all'ospedale.

Inoltre in questi giorni è stato inaugurato un altro piccolo ospedale gestito dalle Suore Ospedaliere della Misericordia. A Belo sur Tsiribihina, città nell'ovest del paese, non lontana da Morondava, una Ong belga ha costruito l'Ospedale San Francesco e il 24 Ottobre è stato eseguito il primo intervento chirurgico.

Intervento dimostrativo, purtroppo, perché l'ospedale è privo di un organico medico e il chirurgo è venuto apposta dal Belgio per l'inaugurazione, ma subito dopo è rientrato in patria. Questa sarà la nuova sfida: rendere anche questo ospedale funzionante come Henintsoa.

